

Settimana per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro: iniziative Regione Lombardia e Ats Brianza

La settimana annuale dedicata al tema salute e sicurezza è l'ultima di ottobre, quest'anno inizia lunedì 24. Regione Lombardia ha sollecitato le Ats territoriali a promuovere adeguate iniziative, riassunte nel file allegato.

La settimana si apre con una proposta di sensibilizzazione generale, via streaming, rivolta a tutti i cittadini e non soltanto ai lavoratori, per aumentare la sensibilità e l'attenzione alle cause degli infortuni e quindi alla prevenzione degli stessi.

Come da locandina allegata, tutti possono seguire lo **streaming** programmato **lunedì 24 ottobre 2022 alle ore 12** sul portale della regione [cliccando qui](#)

L'Ats Brianza, l'Agenzia locale per la Tutela della Salute, segnala a sua volta una iniziativa dedicata ai lavoratori in programma per **martedì 25 ottobre 2022 dalle ore 16 alle 17** in modalità **webinar**. Si tratta di un vero e proprio momento formativo che abitua a prevedere le possibili conseguenze delle azioni o delle omissioni delle cautele durante il lavoro. Le iscrizioni vanno fatte tramite il link del portale Ats [cliccando qui](#)

Tutti sono invitati a prendere le decisioni organizzative che favoriscano l'adesione dei lavoratori a queste opportunità, che permettono di convergere sul tema e di alzare l'attenzione collettiva sulla prevenzione.

(SN/am)

[6076_N.L._ss_-](#)

[_settimana_europea_salute_sicurezza_webinar_AtSB_24ott2022h12.pdf](#)

[Download](#)

[6078_N.L._ss_-](#)

[_settimana_europea_salute_sicurezza_ProgRL_StorieInfortuni_cartellone.pdf](#)

[Download](#)

Gestione rifiuti: chiarimenti applicative sulle linee guida Snpa

Il MiTe, Ministero per la Transizione Ecologica, ha emesso dei chiarimenti sulle linee guida relative alla classificazione dei **rifiuti del SNPA** (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente), di cui al decreto direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021.

I chiarimenti sono di tipo operativo e riguardano diversi aspetti, tra i più importanti ci sono le caratteristiche della relazione di classificazione dei rifiuti. Tra le altre cose si specifica ad esempio che “in merito al giudizio di classificazione, le linee guida evidenziano, in più punti, che lo stesso può non rendersi necessario in vari casi, come, ad esempio, nella fase di classificazione dei rifiuti non pericolosi “assoluti” o qualora le informazioni acquisite sul rifiuto non comportino la necessità di ricorrere ad analisi chimiche o a test”.

Per tutti gli altri aspetti si invita a consultare direttamente il testo del MiTe, che si allega, correlandolo alle Linee Guida SNPA del 2021, [circolare Api n.497 del 9 settembre 2021](#).

(Sn/am)

[6081_N.L._rr_-_RIFIUTI_chiarimenti_MiTe_su_SNPA_circolare.pdf](#)
[Download](#)

Contributo per le pmi: fotovoltaico e altri sistemi di efficientamento energetico

Riprendendo la circolare Api precedente sullo stesso tema, [n. 523 del 6 ottobre 2022](#), si informa che con la delibera regionale n.7071 del 3 ottobre 2022, allegata, è stata **ampliata la platea dei beneficiari** del bando per accrescere l'efficienza energetica, includendo anche le imprese non artigiane appartenenti al settore manifatturiero; è stata inoltre **incrementata la dotazione finanziaria** e **prorogato il termine** per la trasmissione della rendicontazione.

A breve dovrebbe aprire lo [sportello on line](#) per la presentazione delle domande di contributo per le micro, piccole e medie imprese manifatturiere; al momento il bando pubblicato resta riservato alle micro e piccole imprese artigiane.

In sintesi, la novità comprende:

- allargamento dei destinatari del bando alle micro, piccole e medie imprese manifatturiere anche non artigiane iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia. Pertanto non è più richiesta l'iscrizione alla sezione speciale delle imprese artigiane.
- incremento della dotazione finanziaria fino a complessivi euro 30.150.199,65

- modifica del termine per la trasmissione della rendicontazione, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023.

Lo [sportello](#) della misura “Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica artigiani”, attualmente aperto alle sole micro e piccole imprese artigiane, sarà chiuso. Successivamente verrà aperto il nuovo sportello del bando “Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere” rivolto alle Pmi del settore manifatturiero anche non artigiane.

(SN/am)

[6084_N.L._ff_-_Bando_Eff_Energetica_Estensione_PMI_deliberaRL_ottobre2022.pdf](#)
[Download](#)

Convegno in Api: “Welfare aziendale: leva strategica per attrarre e trattenere i talenti”

Il welfare aziendale è sempre più un elemento centrale nella gestione aziendale, rappresenta uno strumento di miglioramento dell’immagine, del clima aziendale, del senso di appartenenza e del benessere dei lavoratori.

Su questa tematica Api Lecco Sondrio organizza, in collaborazione con TreCuori Spa Società Benefit, il convegno dal titolo: **“Welfare aziendale: leva strategica per attrarre e trattenere i talenti”**

che si terrà **giovedì 27 ottobre 2022**, dalle ore 15.30 alle 18,

presso la nostra sede a Lecco in via Pergola 73.

Durante l'incontro si parlerà, relativamente a questa tematica, dei bisogni delle imprese e delle soluzioni pratiche per soddisfarli.

Interverranno:

Mario Gagliardi, responsabile relazioni industriali e welfare di Api Lecco Sondrio

Giovanni Lucchetta, TreCuori SpA società benefit

Per maggiori informazioni scrivere a welfare@api.lecco.it o telefonare allo 0341.282822.

Per partecipare al convegno bisogna iscriversi [cliccando qui](#)

In allegato trovate la locandina.

(FV/am)

[6088_Locandina_convegno_welfare_27ottobre2022.jpg](#)

[Download](#)

Modello 770/2022: presentazione entro il 31 ottobre

Il 31 ottobre 2022 scade il termine di presentazione all'Agenzia delle Entrate del **modello 770/2022**, relativo al periodo d'imposta 2021, approvato con il provvedimento del 14 gennaio 2022 n. 11224, unitamente alle istruzioni per la compilazione (aggiornate poi il 15 aprile 2022).

Il modello 770 è la dichiarazione che deve essere utilizzata dai **sostituti d'imposta**, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 322/98, per comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno precedente, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni effettuate, il riepilogo dei crediti, nonché gli altri dati richiesti.

I dati possono essere trasmessi in un unico flusso ovvero in più flussi.

In quest'ultimo caso è necessario inserire il valore "2" nel campo "Tipologia invio", presente all'interno del frontespizio (riquadro "Redazione della dichiarazione").

Il caso più frequente è quello rappresentato dal sostituto d'imposta che si avvale di un consulente del lavoro per la trasmissione dei dati relativi alle ritenute operate per i redditi di lavoro dipendente e del **commercialista** per quelli di lavoro autonomo.

Il **numero massimo dei flussi** che possono essere trasmessi è pari a 3, i quali devono ricomprendere complessivamente le 5 tipologie di ritenute individuate ("Dipendente"; "Autonomo"; "Capitale"; "Locazioni brevi" e "Altre ritenute"), nel rispetto di precise indicazioni. In particolare, il flusso "Locazioni brevi" deve essere trasmesso insieme a quello "Autonomo"; se non sono presenti ritenute su redditi di lavoro autonomo, il modello 770 può essere inviato, oltre che in un unico flusso, in due flussi (ad esempio il primo "Locazioni brevi" e il secondo "Dipendente"). Invece, il flusso "Altre ritenute" deve essere trasmesso insieme a uno dei tre flussi principali ("Dipendente"; "Autonomo"; "Capitale").

Le **novità** di maggior rilievo relative del modello 770/2022 riguardano:

– la sospensione dei versamenti per effetto dei provvedimenti normativi emanati per l'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché per l'emergenza sanitaria derivante dalla peste suina

africana e dall'influenza aviaria;
– il recupero del trattamento integrativo.

Con riferimento al primo punto, nei quadri ST (sezioni I e II) ed SV si confermano – rispetto al modello 770/2021 – i campi nn. 15 (“Nota”) e 16 (“Importo sospeso”) ma vengono introdotti **nuovi codici** per il campo n. 15.

Nel dettaglio, all'interno dei campi in esame il sostituto d'imposta dovrà indicare:

- il codice (da 1 a 15) corrispondente alla disposizione normativa che ha previsto la sospensione dei versamenti (campo n. 15);
- il totale dell'importo dei versamenti sospesi alla data del 1° gennaio 2022 in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nel campo 15 (campo n. 16).

Con riguardo al quadro SV i codici che possono essere inseriti all'interno del campo 15 “Nota” sono i seguenti: 5, 6, 7, 8, 11, 12 e 15.

Per il **quadro ST**, le istruzioni specificano inoltre che in presenza dei codici Covid-19 **da 1 a 12** nel campo 15, nel rigo devono essere compilati esclusivamente i campi 7 (indicando le rate versate nel 2021), 10 (nelle sole ipotesi di note F, L, Q, S), 11, 13 e 16.

Invece, i sostituti che nel corso del 2021 hanno usufruito nell'ambito dei versamenti delle agevolazioni individuate dai codici 13, 14 e 15, devono compilare i campi 1, 2, 7 (indicando i versamenti effettuati nel 2021), 10 (nelle sole ipotesi di note F, K, L, Q, S), 11, 13 e 16.

Mentre, per il **quadro SV**, in presenza dei codici Covid-19 5, 6, 7, 8, 11 e 12 nel campo 15, nel rigo devono essere compilati esclusivamente i campi 7 (indicando le rate versate nel 2021), 10 (nelle sole ipotesi di note F, L, Q, S), 11 e 16. Invece, i sostituti che nel corso del 2021 hanno usufruito nell'ambito dei versamenti delle agevolazioni individuate dal

codice **15**, devono compilare i campi 1, 2, 7 (indicando i versamenti effettuati nel 2021), 10 (nelle sole ipotesi di note F, K, L, Q, S), 11 e 16.

Con riferimento al trattamento integrativo ex art. 1 del Dl 3/2020, la novità di maggior rilievo riguarda l'introduzione del codice "P" da inserire nel punto 10 "Note" del quadro ST al fine di indicare che il versamento si riferisce al trattamento integrativo **recuperato** a rate nell'anno 2021, ma pertinente l'anno precedente (2020).

Nuovi campi per il recupero del trattamento integrativo

Inoltre, sempre con riferimento al trattamento integrativo, è stato implementato – rispetto al modello 770/2021 – il rigo **SX49** (riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso del 2021 l'erogazione del trattamento integrativo ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Dl 3/2020) con l'inserimento delle colonne 1 (da valorizzare con il credito residuo indicato nella colonna 6 del rigo SX49 del modello 770/2021) e 5 (dove indicare l'ammontare del credito relativo al trattamento integrativo riconosciuto l'anno 2020 e recuperato ratealmente nell'anno 2021 dal sostituto d'imposta, da esporre come riversamento nella prima sezione del quadro ST con i codici tributo 1701 e 170E, indicando la nota P nel campo 10), e la modifica della colonna 3.

(MF/ms)

Istat settembre 2022

Comunichiamo che l'indice Istat di settembre 2022, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione, legati all'equo

canone, è pari a + 8,6% (variazione annuale) e a + 11,4% (variazione biennale).

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente + 6,45% e + 8,55%.

(MP/ms)

Webinar: “Mercato britannico e Brexit. Nuove regole per la logistica e controlli doganali”

5° del progetto “Country Lab Chiedi a Esperto” di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia promosso per fornire alle imprese le conoscenze sulle condizioni ambientali ed economiche dei Paesi ritenuti strategici per l’economia lombarda (Germania, India, Corea del Sud, Regno Unito, Usa, EAU: Dubai, Canada) al fine di aggiornare le imprese sui cambiamenti in atto da un punto di vista sociologico, politico, normativo e fornire gli strumenti utili per avviare relazioni commerciali con il Paese di riferimento.

Il webinar dedicato al mercato britannico è in programma per mercoledì 26 ottobre alle ore 11.

Programma

Ore 11.00

Saluti introduttivi

Ore 11.10

Lucrezia Chiapparino Camera di Commercio Italiana in UK-
Market Development Manager

- Presentazione del mercato Britannico .
- Le relazioni di scambio tra Regno Unito e Italia
- L'impatto della pandemia e della Brexit sui rapporti economici tra i due
- Focus sui settori alimentare, meccanica, e-commerce: quali opportunità per le imprese italiane

Ore 12.20

Giorgio Poggio, Managing Director di Aprile UK Limitedù

- La logistica e la dogana nel Regno Unito

Ore 13.00-13.30

Q&A e chiusura dei lavori

Modalità di partecipazione Per iscriversi ai webinar occorre registrarsi alla piattaforma di [Lombardia Point](#)

Pochi giorni prima dell'evento verrà inviato all'indirizzo utilizzato al momento della registrazione il link di Google meet per accedere alla sessione.

Per registrarsi all'evento [CLICCARE QUI](#)

(MS/am)

Corso: “Il bilancio ai tempi del post-Covid”

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio organizza, visto il successo delle scorse edizioni, un corso pratico di analisi di bilancio. Gli argomenti verranno trattati in un'ottica strategica utile all'imprenditore e al dirigente d'azienda.

CORSO BASE: BILANCIO DELLE MIE BRAME, IL PIU' TEMUTO DEL REAME

GIORNO 1 – Giovedì 3 novembre 13.30-17.30

IL GIRO DEL BILANCIO IN 80 MINUTI (O POCO PIU')

1. Il bilancio: cos'è e come è fatto
2. Il bilancio: a cosa serve e a cosa dovrebbe servire
3. Differenza tra bilancio d'esercizio e bilancio gestionale
4. Anticipazioni: il conto economico e lo stato patrimoniale

GIORNO 2 – Giovedì 10 novembre 13.30 -17.30

ATTENTI A QUEI DUE: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

1. Cosa sono e a cosa servono stato patrimoniale e conto economico
2. Riclassificazioni di conto economico: come farle e come leggerle
3. Lo stato patrimoniale e la sua inespresa capacità di dirci come stanno le cose
4. La riclassificazione gestionale del patrimoniale ed esercizi pratici
5. Indici e indicatori per una comparazione più efficace

CORSO UPGRADE: OLTRE IL CONFINE (DEL BILANCIO CIVILISTICO)

GIORNO 3 – Giovedì 17 novembre 13.30-17.30

COME HO IMPARATO A NON PRECCUPARMI DEL BILANCIO E AD AMARE I FLUSSI DI CASSA

1. Perché le aziende devono guardare i flussi di cassa come principale indicatore di salute
2. Dove genero e dove uso la cassa: il rendiconto finanziario indiretto
3. Esercitazioni sul metodo indiretto
4. Meglio cassa oggi o cassa domani: la proiezione dei flussi finanziari
5. La gestione delle banche in un mondo a tassi sopra lo 0
6. Strumenti finanziari nell'epoca 4.0

GIORNO 4 – Giovedì 24 novembre 13.30 -17.30

BUDGET, L'EVOLUZIONE DEL BILANCIO

1. Perché guidare guardando lo specchietto retrovisore non è una buona idea
2. La contabilità analitica come strumento di controllo
3. Come costruire un sistema di controllo in ogni realtà
4. Fare una reportistica corretta e che serva davvero a qualche cosa

Relatore dei tre incontri sarà **Guido Bonaiti**, imprenditore ed esperto in materia

Gli incontri sono gratuiti. Per una maggiore efficacia del corso il limite dei partecipanti è fissato a 15. Per facilitare le esercitazioni è necessario dotarsi di pc con programma Excel.

In allegato potete scaricare la locandina.

Per maggiori informazioni scrivere a gruppgiovani@api.lecco.it o telefonare allo 0341.282822.

Per iscriversi compilare il form [CLICCANDO QUI](#)

(SG/sg).

[6073_Locandina_CORSO_BILANCIO.pdf](#)
[Download](#)

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di settembre 2022

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **settembre 2022** con indice pari a **113,5**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 settembre 2022 al 14 ottobre 2022**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **6,280367%**.

(FV/fv)

Agevolazioni per le imprese energivore: apertura portale per la raccolta dichiarazioni

anno 2023

Informiamo le aziende interessate che con circolare n. 41/2022/ELT, riportata in allegato, la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (Csea) ha comunicato **l'apertura dal prossimo 14 ottobre del portale per la raccolta delle dichiarazioni e la costituzione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'annualità 2023.**

Il portale è accessibile tramite l'applicazione web disponibile sul sito della Csea cliccando sulla sezione Energivori o tramite il seguente indirizzo <http://energivori.csea.it/>.

Le imprese che hanno già effettuato la registrazione in occasione della formazione di uno o più elenchi per le annualità dal 2013 al 2022 possono accedere al portale con la username e password già in loro possesso. Le altre imprese dovranno accreditarsi cliccando sul tasto "Registrati". Dopo aver effettuato l'accesso, utilizzando la Partita IVA come username e la password fornita in fase di registrazione, l'impresa potrà compilare la dichiarazione.

La possibilità di accesso al sistema telematico avrà termine alle ore 23.59 del 28 novembre 2022.

Decorso il suddetto termine, l'iscrizione all'elenco delle imprese a forte consumo di energia per l'annualità di competenza 2023 sarà possibile solo ed esclusivamente in occasione della sessione suppletiva (prevista a febbraio 2023).

Entro il 18 dicembre 2022 la Cassa pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'anno 2023, distinte per classi di agevolazione.

Per le imprese neo costituite (cioè costituite nel 2022) o quelle senza consumi negli anni precedenti per inattività, l'accesso al Portale sarà consentito fino alle ore 23.59 del 2 gennaio 2023.

Ricordiamo che possono accedere alle agevolazioni previste per le imprese a forte consumo di energia elettrica i soggetti giuridici per i quali si siano verificate le seguenti condizioni:

1. abbiano un **consumo di energia elettrica pari almeno a 1.000.000 kWh nel periodo di riferimento, intendendo per l'anno di competenza 2023 gli anni 2019 e 2021;**
2. **operano nei settori riportati nell'allegato 3** alle Linee guida europee di cui alla comunicazione CE 2014/C200/01 (di seguito "Linee guida CE"). La verifica è effettuata assumendo il codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'anno 2021;
3. **operano nei settori riportati nell'allegato 5** alle Linee guida CE e hanno un **indice di intensità elettrica sul Valore Aggiunto Lordo (VAL) nel periodo di riferimento non inferiore al 20%**. La verifica è effettuata assumendo il codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'anno 2021;
4. non rientrano nei casi 2. e 3. di cui sopra, ma sono ricomprese negli elenchi delle imprese energivore pubblicati dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per gli anni 2013 o 2014.

Le agevolazioni vengono applicate direttamente in fattura a riduzione della componente tariffaria ASOS.

Livelli di contribuzione componente ASOS

Caso 1

Alle imprese che soddisfano i requisiti di consumo nel periodo di riferimento, che operano nei settori definiti dall'allegato 3 o dall'allegato 5 delle Linee Guida CE, che sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica rispetto al VAL (IVAL) maggiore o uguale al 20%, la contribuzione alla componente ASOS è pari al minor valore tra quanto previsto al successivo Caso 2 e la contribuzione alla componente ASOS parametrata al VAL dell'impresa e posta pari a:

- 2,5% del VAL se $20\% \leq \text{IVAL} < 30\%$ (classe di

agevolazione VAL.1)

- 1,5% del VAL se $30\% \leq \text{IVAL} < 40\%$ (classe di agevolazione VAL.2)
- 1,0% del VAL se $40\% \leq \text{IVAL} < 50\%$ (classe di agevolazione VAL.3)
- 0,5 % del VAL se $\text{IVAL} \geq 50\%$ (classe di agevolazione VAL.4)

Caso 2

Alle imprese che soddisfano i requisiti di consumo nel periodo di riferimento, che operano nei settori definiti dall'allegato 3 delle Linee Guida CE, che sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica su VAL inferiore al 20% oppure alle imprese energivore di cui al precedente punto 4., la contribuzione alla tariffa ASOS è stabilita in modo decrescente al crescere dell'indice di intensità elettrica rispetto al fatturato (IFAT), secondo il seguente schema:

- Se $2\% \leq \text{IFAT} \leq 10\%$ pagano il 55% della ASOS (classe di agevolazione FAT.1);
- Se $10\% < \text{IFAT} \leq 15\%$ pagano il 40% della ASOS (classe di agevolazione FAT.2);
- Se $\text{IFAT} > 15\%$ pagano il 25% della ASOS (classe di agevolazione FAT.3);
- Se $\text{IFAT} < 2\%$ pagano il 100% della ASOS.

Tali disposizioni si traducono, a livello di fatturazione, nell'applicazione di aliquote differenziate (pubblicate trimestralmente dall'ARERA) della componente ASOS nelle seguenti tipologie:

- ASOS per clienti non energivori (classe di agevolazione 0);
- ASOS per clienti energivori distinti in funzione della classe di agevolazione di appartenenza, cioè:
 - A. Energivori con indice di intensità elettrica sul VAL maggiore o uguale al 20% (classe di agevolazione VAL.1, VAL.2, VAL.3 e VAL.4).
 - B. Energivori con indice di intensità elettrica sul VAL minore del 20% e indice di intensità elettrica sul fatturato dal 2 al 10% (classe di agevolazione FAT.1).
 - C. Energivori con indice di intensità elettrica sul VAL minore del 20% e indice di intensità elettrica sul fatturato dal 10

al 15% (classe di agevolazione FAT.2).

D. Energivori con indice di intensità elettrica sul VAL minore del 20% e indice di intensità elettrica sul fatturato superiore al 15% (classe di agevolazione FAT.3).

In particolare, nel caso di classe di agevolazione VAL.1, VAL.2, VAL.3 e VAL.4 si prevede l'applicazione in bolletta di una ASOS pari a 0; il successivo addebito all'impresa, calcolato come da Caso 1 di cui sopra, sarà ripartito in due rate ed avverrà direttamente da parte della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA.

Criteri per calcolo dell'intensità elettrica rispetto al VAL (IVAL)

Per l'annualità di competenza 2023, l'intensità elettrica rispetto al VAL (IVAL) è pari al rapporto tra costo dell'energia elettrica e VAL dell'impresa, assumendo le seguenti regole:

- il VAL è dato dal valore medio nel periodo di riferimento, 2019 e 2021 (con esclusione dell'annualità 2020). Se il VAL è minore di zero, non si ha accesso ai benefici;
- il prezzo dell'energia elettrica da considerare nel calcolo è pubblicato dall'ARERA e rappresenta il prezzo medio pagato dai clienti finali nell'anno 2021;
- il consumo da considerare nel calcolo per l'anno 2023 è pari al consumo medio annuo dell'impresa nel periodo di riferimento, 2019 e 2021 (con esclusione dell'annualità 2020).

Criteri per calcolo dell'intensità elettrica rispetto al fatturato (IFAT)

Per l'annualità di competenza 2023, l'intensità elettrica rispetto al fatturato (IFAT) è pari al rapporto tra costo dell'energia elettrica e il volume d'affari dichiarato dall'impresa ai fini dell'applicazione dell'IVA, assumendo le seguenti regole:

- il fatturato è dato dal valore medio nel periodo di riferimento, 2019 e 2021 (con esclusione dell'annualità 2020);
- il prezzo dell'energia elettrica da considerare nel

calcolo è pubblicato dall'ARERA e rappresenta il prezzo medio pagato dai clienti finali nell'anno 2021;

- il consumo da considerare nel calcolo per l'anno 2023 è pari al consumo medio annuo dell'impresa nel periodo di riferimento, 2019 e 2021 (con esclusione dell'annualità 2020).

Tutte le dichiarazioni risulteranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, adottato con il D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75. Sulle dichiarazioni e sulle eventuali rettifiche pervenute dalle imprese la Csea effettuerà idonei controlli a campione.

Non accedono alle agevolazioni in oggetto le imprese in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione (2014/C 249/01) concernente "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà".

Ricordiamo infine che per tutte le imprese che presentano la richiesta di ammissione ai benefici, sia durante l'apertura ordinaria del portale che durante la sessione suppletiva, sarà applicato un contributo in quota fissa a copertura delle spese di gestione sostenute dalla Csea. Il contributo è fisso per anno di competenza, ma variabile di anno in anno. Per le dichiarazioni anno di competenza 2023 è stato fissato dall'ARERA pari a:

- 100 € per le imprese che presentano la dichiarazione nella sessione di apertura ordinaria;
- 300 € per le imprese che presentano la dichiarazione nella sessione di apertura suppletiva.

Le imprese riceveranno a mezzo PEC l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) utile al pagamento del contributo.

Il pagamento del contributo è condizione necessaria per l'inserimento dell'impresa in elenco e non è in alcun caso rimborsabile.

In caso di accertamento di pagamenti in misura non conforme,

la mancata regolarizzazione, entro 60 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Csea, comporta l'automatica decadenza della dichiarazione e la definitiva esclusione dall'elenco della relativa annualità di competenza.

Gli uffici del Consorzio sono a disposizione per ulteriori chiarimenti e per fornire tutto il supporto necessario allo svolgimento delle procedure; le aziende energivore che intendessero utilizzare tale servizio sono invitate a voler segnalare la circostanza, al fine di poter coordinare la raccolta di tutti i dati necessari.

(RP/rp)

[6039_N.L.37_1_-_Circolare_CSEA_n.41_2022.pdf](#)

[Download](#)

[6041_N.L.37_2_-_](#)

[_Guida_compilazione_dichiarazioni_energivori.pdf](#)

[Download](#)

[6043_N.L.37_3_-_](#)

[_Requisiti_di_accesso_alle_agevolazioni_2023_post_riforma.pdf](#)

[Download](#)

[6045_N.L.37_4_-_Linee_Guida_CE_2014_C_-_Allegato_3.pdf](#)

[Download](#)

[6047_N.L.37_5_-_Linee_Guida_CE_2014_C_-_Allegato_5.pdf](#)

[Download](#)

[6049_N.L.37_6_-_Determinazione_ARERA_-_](#)

[_Prezzo_di_riferimento_dellenergia_elettrica_2021_per_dichiarazione_2023.pdf](#)

[Download](#)

[6222_N.L.37_7_-_Determinazione_ARERA_-_Tabella_1.pdf](#)

[Download](#)